

Rinnovo CCNL Confapi e Federmanager per Dirigenti e Quadri Superiori 2025

Con il verbale del 25 Marzo 2025, Confapi e Federmanager hanno sottoscritto 'accordo per il rinnovo del **CCNL dei Dirigenti e i Quadri Superiori** delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi.

Forniamo, in allegato, la circolare esplicativa sul rinnovo del CCNL Confapi e Federmanager per i Dirigenti e i Quadri Superiori, unitamente al testo del verbale di accordo.

L'area Relazioni Industriali resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

(FV/fv)

[10123_Circolare_esplicativa_accordo_rinnovo_25.03.2025_errata_corrige.pdf](#)

[Download](#)

[10125_VerbaleRinnovo_CCNL_DIrigenti_25marzo2025.pdf](#)

[Download](#)

Confapi al Tavolo Automotive del Mimit su Piano Azione Europeo

Confapi ha partecipato al tavolo Automotive presieduto dal ministro Adolfo Urso svoltosi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dove ha presentato una serie di valutazioni e proposte. Al centro del confronto il recente

Piano d'Azione Industriale Automotive Europeo.

Il Piano d'Azione Industriale per il settore, secondo Confapi, rappresenta un primo passo verso una strategia comune, ma le misure proposte non rispondono in termini di efficacia e tempestività alle necessità delle PMI industriali della filiera.

Si ritiene quindi che la neutralità tecnologica sia un principio imprescindibile per la realizzazione di un piano industriale ambizioso e orientato al futuro. È inoltre fondamentale rivedere il metodo di calcolo delle emissioni e altresì necessario che il Piano d'azione industriale per il settore automotive incentivi anche la produzione di veicoli alimentati da miscele di gas a basse emissioni di CO₂, come GNL e GPL, biocarburante e idrogeno. Confapi ha inoltre proposto che ogni incentivo economico destinato al settore debba prioritariamente sostenere la produzione europea, modulandosi in base alla percentuale di componentistica europea presente nei veicoli.

È altresì necessaria la creazione di un Fondo Europeo per la Sovranità dell'Automotive per finanziare investimenti strategici in batterie, semiconduttori e componentistica. Inoltre, si ritiene opportuna l'adozione di politiche commerciali che assicurino una concorrenza leale nei confronti dei produttori stranieri. Confapi ha poi espresso la necessità di introdurre un fondo automotive per la transizione giusta a supporto dell'indotto, finalizzata ad investimenti mirati alla riconversione industriale prevedendo anche misure per gli ammortizzatori sociali e per l'up-skilling e re-skilling dei lavoratori.

A livello nazionale Confapi valuta positivamente le risorse stanziare confermate oggi a supporto dell'automotive ed in particolare per l'innovazione per le imprese della filiera. Inoltre è favorevole all'arrivo di un nuovo Car maker che possa produrre nel nostro Paese.

Nel suo intervento, Corrado Alberto, Vice Presidente di Confapi, ha evidenziato tra l'altro la necessità di intervenire con urgenza per garantire liquidità alle PMI industriali della filiera dell'automotive e per finanziare questa transizione attraverso una moratoria sugli interessi degli investimenti già effettuati. Inoltre ha ribadito la necessità che le PMI industriali della componentistica siano

messe nelle condizioni di arrivare al 2026 mantenendo i livelli occupazionali, ampliando le misure di sostegno della CIG per i prossimi due anni estendendo la sua durata massima a 104 settimane nel triennio, rispetto alle attuali 52 nel biennio.

Infine Confapi ha ribadito la necessità di intervenire in maniera incisiva e tempestiva per mitigare l'impatto dell'incremento del costo dell'energia che mina la competitività delle PMI industriali anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze italiane nel nucleare.

Polizze catastrofali. Camisa: nuovo costo per imprese, servono accorgimenti

“Sull'obbligo della sottoscrizione delle polizze catastrofali occorre fare al più presto chiarezza. Come Confapi riteniamo che la mutualizzazione, ovvero il trasferimento del rischio alle agenzie assicuratrici, sia un fattore positivo. Spesso, infatti, le piccole e medie aziende non riescono a far fronte alle conseguenze dovute a quegli eventi atmosferici gravi, estremi e imprevedibili che, se avvengono, le mettono in ginocchio con il rischio di farle chiudere. Del resto siamo di fronte con sempre maggior frequenza a improvvisi eventi drammatici, dovuti ai cambiamenti climatici. Al contempo, però, queste polizze rappresentano un indubbio aumento di costi per le imprese a cui bisogna dare certezze sui criteri di applicazione, sui costi e sul valore dei premi. Insomma al momento ci sono ancora troppe incognite che vanno al più presto chiarite. Per questo riteniamo necessaria una proroga alla data del 31 marzo quando dovrebbe scattare l'obbligo di sottoscrivere la polizza”. Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa.

“Sono diverse – aggiunge – le criticità presenti nel decreto che abbiamo già evidenziato negli incontri avuti sia al Mimit

che al Mef. Innanzitutto, nonostante il principio di proporzionalità dei premi rispetto al rischio, al momento non vi è alcuna simulazione disponibile. I dati, infatti, sono nella sola disponibilità delle compagnie assicurative. Non è inoltre chiara la modalità di riduzione dei premi per miglioramenti infrastrutturali e misure preventive adottate dalle imprese. Non c'è chiarezza rispetto alle conseguenze per le imprese che non si assicurano ma solo un generico riferimento che 'se ne terrà conto' nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni e agevolazioni. Non è chiaro quali sono e come se ne terrà conto, così come la definizione troppo generica di abuso edilizio rischia di creare ulteriore incertezza. Riteniamo poi sia necessario una maggiore proporzionalità a seconda della dimensione dell'impresa, sia per la franchigia sia per i limiti di indennizzo. Inoltre – conclude Camisa – il decreto non prevede alcun tavolo di monitoraggio composto da più agenzie assicuratrici in cui anche le associazioni datoriali possano avere un ruolo, nell'ottica di non lasciare sola la piccola impresa contro la grande impresa assicuratrice”.

I mercati restano fermi: “Dazi, energia e riarmo incognite per le pmi”

La Provincia di lunedì 24 marzo 2025, Luigi Sabadini e Andrea Beri commentano il periodo per il mondo imprenditoriale.

[10105_LaProvincia_Sabadini-scaled.jpg](#)

[Download](#)

[10109_LaProvincia_Beri-scaled.jpg](#)

[Download](#)

Webinar: “Decreto polizze catastrofali: gli obblighi per le imprese”

Con la pubblicazione del decreto ministeriale riguardante le polizze catastrofali per le imprese, diventa obbligo per le aziende adempiere a questa novità.

Per fare chiarezza sull'argomento Confapi Lecco Sondrio organizza **domani, mercoledì 26 marzo 2025, alle ore 14.30**, il webinar dal titolo **“Decreto polizze catastrofali: gli obblighi per le imprese”**.

Relatore del seminario online sarà **Filippo Sala di Axa Assicurazioni**.

Per partecipare è necessario iscriversi [CLICCANDO QUI](#)

Domani mattina verrà inviato il link per partecipare agli iscritti.

Alleghiamo locandina.

(MP/am)

[9977_Locandina_webinar_polizze_catastrofali.jpg](#)

[Download](#)

Fiere internazionali estere:

bando Camera di Commercio di Como-Lecco 2025

A partire dall'8 aprile 2025 sarà attivo il nuovo bando promosso dalla Camera di Commercio di Como-Lecco, finalizzato a sostenere le imprese che parteciperanno a fiere internazionali all'estero nel 2025. Il bando prevede contributi a fondo perduto al 50% per un massimo di 5.000 euro.

Beneficiari:

- Micro, piccole e medie imprese (MPMI)
- Con sede legale o operativa nella circoscrizione territoriale di Como-Lecco
- Aziende che non abbiano usufruito del bando 2024

Contributo:

- A fondo perduto al 50%, fino a un massimo di 5.000 euro
- Investimento minimo richiesto: 3.000 euro

Spese ammissibili:

Le spese per la partecipazione a fiere internazionali nel 2025, comprese le seguenti:

- Noleggio e allestimento dell'area espositiva
- Iscrizione al catalogo ufficiale della fiera
- Servizio di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo
- Servizi accessori (hostess, steward, interpretariato, sicurezza)
- Partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing previste dal programma ufficiale della fiera

Sono ammesse anche le spese sostenute e quietanzate entro il 28 febbraio 2026, inclusi eventuali acconti versati all'ente

fiera nel 2024.

Modalità di presentazione della domanda:

Le domande potranno essere presentate esclusivamente a partire dall'8 aprile 2025.

Valutazione delle domande:

La procedura di valutazione avverrà secondo l'ordine cronologico delle domande inviate, in modalità "click day".

[CLICCANDO QUI](#) è possibile scaricare il bando e il modulo di adesione.

Per maggiori info: 0341 286338, info@ufficioestero.it

(CP/am)

Emergenza strade: "Sistemare la super e l'attraversamento"

La Provincia del 23 marzo 2024, il presidente Enrico Vavassori parla del problema viabilità nel Lecchese.

[10102_LaProvincia_domenica23.jpg](#)

[Download](#)

Servizio CAF 730/2025

Si rinnova anche per quest'anno il servizio di compilazione della dichiarazione dei redditi.

Confapi Lecco e Sondrio, in collaborazione con il centro di assistenza fiscale di Confartigianato Imprese Lecco, offre alle imprese associate la possibilità di usufruire di un servizio alternativo a quello proposto dai Caaf sindacali per l'elaborazione del Modello 730 per effettuare la propria dichiarazione dei redditi.

Le aziende possono prestare assistenza fiscale nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi tramite il nostro CAAF, senza alcuna responsabilità diretta per la liquidazione delle imposte, le disposizioni in materia di privacy, l'invio telematico delle dichiarazioni, la conservazione dei documenti originali.

Il nostro CAAF presta l'assistenza fiscale ai contribuenti ai sensi dell'articolo 34 Decreto Legislativo numero 241/97, rilasciando il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni e in tutta la relativa documentazione.

I dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per l'effettuazione del servizio di assistenza fiscale, secondo la disciplina prevista dal GDPR 2016/679.

A partire dalla fine del mese di aprile 2025 l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei contribuenti, su piattaforma informatica, i dati in suo possesso relativi a redditi e alcune spese detraibili dell'anno precedente.

Si precisa che la scadenza ultima per la presentazione del modello 730 è il 30 settembre 2025.

I CAAF, per accedere al modello precompilato, devono essere in possesso di **specifica delega** da parte del contribuente che vuole avvalersi della loro assistenza.

Gli intermediari abilitati chiedono all'Agenzia delle Entrate di poter accedere al modello 730 dei contribuenti da cui hanno ricevuto la delega sopraindicata.

L'autorizzazione per accedere ai dati del 730/2025 consente

di:

- assolvere all'adempimento evitando di doversi abilitare e trasmettere la dichiarazione mediante procedure informatiche;
- fruire della consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizione, inserendo ulteriori spese detraibili o deducibili;
- ottenere copia della dichiarazione e della relativa ricevuta di presentazione, con il calcolo dell'irpef a debito o a rimborso;
- essere esentato da eventuali sanzioni per errori sulla dichiarazione dei quali risponderà il CAAF.

Il CAAF, oltre ai controlli sopra indicati ed eventuali integrazioni e correzioni, deve **apporre il visto di conformità sulle dichiarazioni** e conseguentemente si assume la responsabilità di ogni eventuale discordanza tra la documentazione prodotta e quanto in essa indicato.

Si invitano le aziende interessate a contattare l'Associazione per fissare gli appuntamenti per la consegna dei documenti.

Di seguito elenco di quanto necessario:

- **Copia della carta d'identità in corso di validità (solo se nuova rispetto a quella del precedente anno**
- Certificazione Unica ed eventuale Attestazione dei compensi percepiti per prestazioni occasionali/progetti o altro;
- Documenti altri redditi;
- Documentazione relativa alle spese mediche;
- Assicurazione vita e/o infortuni, o eventuale previdenza integrativa;
- Certificazione che attesti eventuali interessi passivi su mutui e copia dell'atto notarile di mutuo;
- Spese di ristrutturazione complete di fatture relative ai lavori, bonifico ed eventuale pratica effettuata al comune/Enea;
- Altri contributi versati (versamenti volontari/ricongiunzioni/riscatti);
- Visure catastali aggiornate (solo se ci sono state variazioni rispetto al passato);
- Versamento dell'acconto e del saldo dell'IMU pagata nel 2024

In base a quanto sopra esposto, i costi 2025 del servizio svolto dal Caaf saranno i seguenti:

- 730 singolo precompilato con delega € . 25,00

- (20,49 + IVA)
- 730 congiunto precompilato con delega € . 35,00
(28,69 + IVA)
- 730 singolo (semplice) € .
58,00 (47,54 + IVA)
- 730 singolo
€ . 75,00 (61,48 + IVA)
- 730 congiunto (semplice) € .
80,00 (65,57 + IVA)
- 730 congiunto
€ .105,00 (86,07 + IVA)

IMU: € 10,00 (8,20 + IVA)

Il servizio prevede la redazione del prospetto di calcolo e dei modelli F24 per il pagamento.

Per info e appuntamenti dalle 9.00 alle 12.30: Doretta Riva
(0341.282822) 730@confapi.lecco.it doretta.riva@confapi.lecco.it

(MS/ms)

Sostenibilità: racconta la tua buona pratica

La Rete Lariana per la transizione sostenibile, di cui Confapi Lecco Sondrio fa parte, offre la possibilità di consultare la buone pratiche altrui e di far conoscere le proprie.

Sul [sito camerale](#) si possono consultare per ispirazione le buone pratiche altrui e si possono raccontare le proprie, favorendo uno scambio di idee e mettendo in vetrina le azioni virtuose del territorio lariano.

Con l'occasione si segnala alle imprese che è possibile aderire formalmente alla Rete Lariana e utilizzarne il logo per dare credibilità alle proprie azioni, in particolare

quelle nate dalla collaborazione interna alla rete. La sostenibilità è un tema trasversale a tante competenze, che si può attuare solo grazie alla collaborazione fattiva fra soggetti con caratteristiche diverse che possono contribuire in modo specifico.

[Aderenti alla Rete Lariana](#)

[Modalità di adesione](#)

Per questi temi potete contattare l'Associazione silvia.negri@confapi.lecco.it

(SN/am)

Approvvigionamenti idrici autonomi scadenze: 31 marzo per la denuncia annuale e 30 giugno per il pagamento canone

Come ogni anno il **31 marzo** scade il termine per la presentazione della denuncia dei volumi di acqua prelevati da fonti autonome (pozzi, sorgenti, corsi d'acqua superficiali) relativi all'anno precedente. La scadenza riguarda solo chi si approvvigiona al di fuori dell'acquedotto pubblico.

La denuncia annuale deve essere presentata tramite l'[applicativo SIPIUI di Regione Lombardia](#). Sul sito regionale è disponibile un [manuale](#) con le istruzioni da seguire.

Ogni Provincia ha indicato sul proprio sito il rimando alla

pagina regionale, con tutte le istruzioni:

[Provincia di Lecco](#)

[Provincia di Sondrio](#)

[Provincia di Bergamo](#)

[Provincia di Monza](#)

30 giugno: versamento canoni demaniali 2024 per l'uso delle acque pubbliche

Il canone di concessione riguarda l'anno in corso e deve essere versato anticipatamente alla Regione Lombardia – Tesoreria Regionale entro il **30 giugno 2024**.

Regione Lombardia invia a tutti i titolari di utenza di acqua pubblica un “avviso di scadenza” per poter effettuare il pagamento.

Si allega la tabella aggiornata dei canoni e si rimanda per gli altri dettagli al [sito regionale](#).

(SN/am)

[10082_Canoni2025.pdf](#)

[Download](#)